

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Sede Legale Via Alfieri, 8 – 10066 Torre Pellice (TO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
N. 36

**OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO
DELL'UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE**

L'anno **duemilasedici** addì **otto** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, nella ex sala consiliare della Comunità Montana del Pinerolese – Corso Lombardini n. 2 a Torre Pellice;

Previo esaurimento delle formalità, vennero per oggi convocati i componenti di questa Unione dei Comuni.

All'appello risultano :

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres</i>	<i>Assen</i>
1	CANALE Duilio	Presidente	X	
2	SADONE Adriana	Assessore	X	
3	GEYMONAT Patrizia	Assessore		X
4	SALVAI Ezio	Assessore	X	
5	MAROCCO Ermanno	Assessore	X	

Partecipano, senza diritto di voto alla riunione della Giunta i seguenti Consiglieri delegati:

BALANGERO Anna
COGNO Marco

Risultano pertanto **n. 4 Presenti** e **n. 1 Assenti**

Con l'intervento e l'opera del Segretario dell'Unione **Dott. Emanuele MATINA**.

CANALE Duilio - Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'UNIONE
MONTANA DEL PINEROLESE**

LA GIUNTA

A relazione del Presidente, il quale espone quanto segue:

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta n. 7 del 30.11.2016, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che : "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare: il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

TUTTO ciò premesso propone alla Giunta:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione Montana del Pinerolese, nella persona del Segretario Generale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;

◇

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e ritenuto approvare quanto dal medesimo proposto;

VISTO il Dlgs. N. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
- in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di rito ;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013 ;

2) di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione

delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3) di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

4) di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

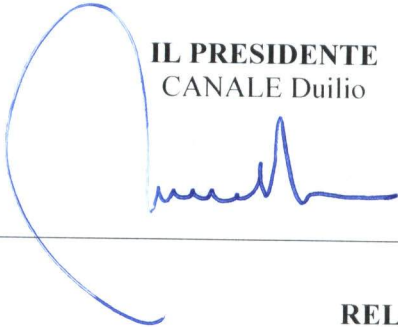
5) di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione Montana del Pinerolese, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

6) di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione Montana del Pinerolese, nella persona del Segretario Generale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per accertata urgenza ad unanimità dei voti resi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.L. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CANALE Duilio



IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele MATINA



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi dal
1-6 SET. 2016 al 31 OTT. 2016 ai sensi dell'art.124, comma 2, del
D.Lgs.267/2000.

Li, 1.6 SET. 2016

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele MATINA



RELAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 08-set-2016

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li, 1.6 SET. 2016

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele MATINA

